



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici e privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti [art. 20, d.lgs. n. 39/2013; art. 14, co. 1, lett. d)- e), d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritto dott. Donatello Mario PULIATTI, Dirigente di seconda fascia, designato per l'incarico di direzione dell'Ufficio amministrativo unico presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania, di cui all'art. 15 del D.P.C.M. 210/2023;

Viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 586 del 26 giugno 2019 e n. 241 dell'8 marzo 2017;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 7 del 17 gennaio 2023 e, in particolare, il paragrafo 3.2 concernente “Modello operativo per la verifica sul divieto di *pantoufle*”;

Consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità

DICHIARO

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non aver assunto alcuna altra carica presso enti pubblici e privati;
- di non rivestire alcun altro incarico con oneri a carico della finanza pubblica.

Infine, mi impegno a rispettare il divieto, ex art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, a poter prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico e/o del rapporto di lavoro, presso società o imprese o studi professionali o società partecipate destinatari di provvedimenti autoritativi o negoziali emanati in qualità di dirigente dell'Avvocatura dello Stato nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione (divieto di *pantoufle*).

Roma,